POZZUOLI BACOLI MONTE DI PROCIDA

CARTA DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI

Ambito Territoriale N12: Comune di Pozzuoli (capofila)
Comune di Bacoli - Comune di Monte di Procida - ASL NA2 Nord

AMBITO TERRITORIALE N12

Pozzuoli (NA)
Via Quinto Fabio Massimo, 7
80078
www.ambiton12pozzuoli.it
segreteria@ambiton12pozzuoli.it
servizisociali@comune.pozzuoli.na.it
info@pec2.comune.pozzuoli.na.it

Bacoli (NA)
Piazza Marconi
80070
servizi.sociali@comune.bacoli.na.it
servizi.sociali@pec.comune.bacoli.na.it

Monte di Procida (NA)
Via Panoramica, 10
80070
servizisociali@comune.montediprocida.na.it
sevizisociali@pec.comune.montediprocida.na.it

ASL Napoli 2 Nord
Distretto 35
Via Terracciano, 21
Pozzuoli (NA)
integrazionesociosanitaria@aslnapoli2nord.it
integrazionesociosanitaria@pec.aslnapoli2nord.it

SOMMARIO DEI SERVIZI OFFERTI

PRESENTAZIONE 3
LA CARTA DELLA CITTADINANZA SOCIALE 4
L'AMBITO TERRITORIALE N12 7
L'UFFICIO DI PIANO 8
AZIONI DI SISTEMA E WELFARE D'ACCESSO 14
SEGRETARIATO SOCIALE 14
SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE - SERVIZI ICT 15
AZIONI DI SUPPORTO ALL'UFFICIO DI PIANO 16
SEGRETARIATO SOCIALE MOBILE 17
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE 18
RESPONSABILITA' FAMILIARE, INFANZIA E ADOLESCENZA 20
NIDO DI INFANZIA, LUDOTECA E SEZIONE PRIMAVERA 20
CENTRO DIURNO POLIFUNZIONALE 21
ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE 22
CENTRO PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA 23
SPAZIO ADOLESCENTI 24
SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ (0-3 ANNI) 25
DISABILITA' 26
CENTRO DIURNO INTEGRATO 26
CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE 27
RSA PER DISABILI GRAVI 28
ADI- CURE DOMICILIARIE INTEGRATE 29
SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA (SOSTEGNO SOCIO- EDUCATIVO) 30
ASSEGNI DI CURA 31
GRUPPO DI AUTO AIUTO 32
SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE 33
COMUNITA' TUTELARE PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI 34
ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIALE 35
HOME CARE PREMIUM (HCP) 36
DOPO DI NOI 37
VITA INDIPENDENTE 38
BUDGET DI SALUTE A SOSTEGNO DEI PROGETTI TERAPEUTICO REABILITATIVI INDIVIDUALI 39
ANZIANI 40
ANZIANI CENTRO DIURNO INTEGRATO 40
RSA PER ANZIANI 41
ADI- CURE DOMICILIARI INTEGRATE 42
NONNI VIGILI 43
CONTRASTO ALLA POVERTÀ E INCLUSIONE SOCIALE 44
CONTRIBUTI ECONOMICI DIRETTI AD INTEGRAZIONE DEL REDDITO 44
CONTRIBUTI ECONOMICI IN FORMA INDIRETTA 45
LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' (PUC) 46
CARE LEAVERS 47
PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PIS) 48
DONNE IN DIFFICOLTA' 49
CENTRO ANTIVIOLENZA 49
TIROCINI FORMATIVI 50
POVERTÀ ESTREMA 51
SERVIZIO MENSA PER SENZA FISSA DIMORA 51
HOUSING FIRST E INTERVENTI ABITATIVI D'EMERGENZA 52
SERVIZI DI POSTA E RESIDENZA VIRTUALE 53
ALLEGATI 54

PRESENTAZIONE

Una buona qualità dei servizi alla persona è misura della civiltà di una città e rappresenta un preciso dovere di ogni Amministrazione, che desideri tutelare la dignità del cittadino, oltre che il mantenimento della coesione sociale intorno ai principi della solidarietà e della sussidiarietà. In questi anni, una costante attenzione politica e amministrativa si è prestata a conoscere e a rispondere alle esigenze del cittadino, cercando di investire risorse e personale intorno a nuovi progetti e consolidando i servizi tradizionali già garantiti dai Comuni dell'Ambito N12.

Realizzando la Carta della Cittadinanza Sociale, il Comune di Pozzuoli, capofila dell'Ambito Territoriale N12 e concordemente con questo, desidera fornire uno strumento agile, di facile consultazione che sappia offrire un panorama completo delle attività svolte nel territorio nel settore socio assistenziale, ma primariamente di offrire, a chi ne necessita, dei punti di riferimento certi e le modalità di accesso ai vari servizi.

L'attenzione, nell'agire quotidiano, è stata quella di non perdere mai di vista i bisogni dei cittadini, soprattutto di quelli che si trovano in difficoltà, anche per un periodo temporaneo. Difficoltà, non solo economica, ma riconducibile, anche, a situazioni di abbandono, di malattia, di non conoscenza, di malessere esistenziale e di integrazione.

L'assistenza richiesta, nel corso degli anni, ha assunto una connotazione sempre più complessa ed articolata ed è ancora in continua evoluzione, espressione di una società in costante trasformazione, verso la quale sono stati e saranno improntati l'impegno ed i progetti delle Politiche Sociali dei Comuni dell'Ambito.

Si è lavorato, in questi anni, e si ritiene doveroso proseguire per consentire che la vita sia in ogni modo una esperienza rilevante, anche quando questa presenta situazioni e luoghi di disagio e sofferenza.

Questa Carta, infine, è pensata e realizzata per far sì che cittadini ed operatori abbiano le stesse conoscenze e lo stesso linguaggio di rispetto, comprensione, impegno per crescere.

Il Presidente del Coordinamento Istituzionale
dell'Ambito Territoriale Napoli 12
Il sindaco
Luigi Manzoni

LA CARTA DELLA CITTADINANZA SOCIALE

PREMESSA

1. *Cos'è la Carta dei Servizi*

La Carta dei Servizi dell'Ambito N12 si propone come uno strumento per l'analisi e il miglioramento dei servizi offerti. L'intento è quello di fornire un moderno modello di gestione dei servizi rivolto al perseguimento della soddisfazione dell'utente. Al fine di sostenere reciprocamente il continuo miglioramento dei servizi offerti, è necessario che tra Ambito Territoriale e utenti si sviluppi un patto-dialogo finalizzato ad agevolare l'Ente nel suo impegno. Questo confronto, che trova nella Carta dei Servizi il suo naturale strumento, deve permettere di tradurre le esigenze degli utenti in impegni per l'Ente e, allo stesso tempo, deve consentire la tutela delle loro attese attraverso la verifica del rispetto degli standard proposti.
L'Ambito N12 con questa Carta, nell'intento di garantire qualità e trasparenza, vuole offrire agli utenti uno strumento di conoscenza di tutti i servizi nella convinzione che una loro più approfondita conoscenza possa rappresentare un valido mezzo di orientamento nel mondo dei servizi sociali del nostro territorio.

La Carta dei Servizi Sociali mira a:
- Informare gli utenti sui vari servizi erogati dall'Ente: in questo documento tutti gli interessati possono trovare una descrizione dettagliata dei contenuti e delle caratteristiche dei servizi offerti dal Piano di Zona dell'Ambito Territoriale N12;

- stimolare la partecipazione, coinvolgendo il cittadino concretamente nei processi di progettazione e valutazione delle prestazioni, incentivandolo ad esprimere (attraverso le apposite schede di rilevazione) suggerimenti ed eventuali reclami inerenti ai servizi di cui ha usufruito. L'obiettivo è fare del cittadino non più il punto d'arrivo, il destinatario finale delle prestazioni erogate, bensì il punto da cui partire per poter disegnare assieme - in ragione oltretutto di una forte integrazione dei servizi socio-sanitari territoriali che deve caratterizzare l'Ambito N12 – un sistema di servizi sociali sempre più aderente alle esigenze dell'utente e connotato da una qualità crescente. La Carta oltre a promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, definisce gli impegni di miglioramento (a breve, medio e lungo termine) che l'Ambito Territoriale N12 intende prendere con l'utenza; garantisce il rispetto degli standard enunciati e avvia un costante monitoraggio della qualità sia percepita che effettivamente erogata di tutti i servizi, specialmente di quelli che si presentano con caratteri di particolare sensibilità: Assistenza Domiciliare Integrata Anziani, Assistenza Domiciliare Integrata Disabili, Trasporto Disabili;

– Verificare periodicamente il grado di soddisfazione dell'utenza.

L'Ente si impegna:

- a rilevare il grado di soddisfazione degli utenti a fronte dei servizi erogati;

- ad analizzare gli eventuali scostamenti rispetto alle aspettative;

- a definire piani di miglioramento della qualità dei processi di produzione e di erogazione dei servizi qualora le non conformità li esigessero;

- a migliorare, ove possibile, gli standard correnti.

Infine, tale carta dei Servizi contiene le modalità di accesso e gli standard di qualità dei servizi e gli strumenti di tutela degli utenti.

2. *Principi fondamentali*

Nell'erogazione delle sue prestazioni, l'Ambito Territoriale N12 s'ispira ai seguenti principi fondamentali:

-*Eguaglianza:* nell'erogazione dei servizi i Comuni s'impegnano a garantire uguaglianza ed equità di trattamento nel rapporto coi cittadini. Va garantita la parità di trattamento sia fra le diverse zone della città sia fra le diverse categorie di persone. Nessuna distinzione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, età, razza, lingua, religione ed opinioni politiche.

-*Imparzialità*: I Comuni dell'Ambito s'impegnano ad operare con criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità nei confronti dei cittadini.

-*Continuità*: I Comuni dell'Ambito s'impegnano a garantire la regolarità e la continuità del servizio, riducendo il più possibile i disagi per i cittadini in caso di sospensione temporanea del servizio.

-*Partecipazione*: I Comuni dell'Ambito s'impegnano a promuovere la partecipazione per migliorare l'erogazione dei servizi e la collaborazione dei cittadini. Gli enti locali, per questo, garantiscono ai cittadini l'accesso alle informazioni sui servizi, considerano le osservazioni ed i suggerimenti per il miglioramento degli stessi, proponendosi di rilevare la valutazione della qualità percepita.

-*Efficienza ed efficacia:* I Comuni dell'Ambito s'impegnano ad erogare i servizi in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di efficacia.

- *accesso e trasparenza*: l'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso dell'Ente che lo riguardano, secondo le modalità disciplinate dalla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni. Ogni cittadino, inoltre, in qualunque momento può richiedere di conoscere lo stato in cui si trovano le proprie pratiche.

- *Comunicazione:* i cittadini, di fronte ad un bisogno o un disagio sociale, devono sapere dove andare e a chi rivolgersi. Il cittadino deve conoscere quali sono le "porte d'accesso ai servizi". Il Comune deve diffondere l'informazione sulle procedure, sui servizi e sulla loro modalità di erogazione in modo trasparente, semplice, capillare, completo ed aggiornato con cortesia, educazione, rispetto e disponibilità da parte di tutti gli operatori. Il Comune deve fare il massimo sforzo per sviluppare la capacità di ascolto dei bisogni del cittadino, che deve avere l'opportunità di esprimersi nelle forme che gli sono più congeniali.

-*Tutela dei diritti*: il Comune garantisce agli utenti ed ai loro familiari, attraverso colloqui, schede di gradimento, etc., il diritto di presentare agli operatori ed al responsabile del servizio osservazioni, suggerimenti e critiche. Il Comune garantisce a tutti gli utenti la possibilità di sporgere reclamo contro disservizi, atti o comportamenti ritenuti non corretti o che abbiano limitato la fruibilità delle prestazioni.

-*Rispetto e privacy*: ogni cittadino è assistito e trattato con premura, cortesia ed attenzione, nel rispetto della persona, della sua dignità e del suo diritto alla riservatezza.

3. *Principali riferimenti normativi*

- D. Lgs 267/2000, Testo Unico Enti Locali;

- Legge 328/2000 per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali;

- Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

- Legge Regionale n. 15 del 6 luglio 2012 “Misure per la semplificazione, il potenziamento e la modernizzazione del sistema integrato del welfare regionale e dei servizi per la non autosufficienza”;

- D.G.R. Campania n. 320 del 3 luglio 2012 pubblicata sul BURC n. 42 del 09/07/20012 ad oggetto “Modifica degli ambiti territoriali sociali e dei Distretti Sanitari;

– Provvedimenti a seguito della deliberazione di Giunta regionale n. 40 del 14/02/2011;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 134 del 27 maggio 2013 inerente all’approvazione del Piano sociale regionale 2013 – 2015;

- Decreto Dirigenziale n. 308 del 17 giugno 2013 inerente alle indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona, in applicazione del Piano Sociale Regionale 2013-2015 e secondo quanto disposto dalla legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 e ss.mm.ii;

- Regolamento sui criteri e modalità organizzative della erogazione dei servizi, dell'accesso prioritario [art. 10, comma 2 lett. e) punto 2) L.R. 11/2007];

- Regolamento della compartecipazione degli utenti al costo dei servizi [art. 10, comma 2 lett. e) punto 2) L.R. 11/2007];

- Regolamento sulle modalità del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di gestione e di valutazione e controllo strategico di cui al D. Lgs n. 286/1999 (Regolamento FUA) [art. 10, comma 2 Lett. e) punto 3) L.R. 11/2007];

- Regolamento relativo all'organizzazione del servizio sociale professionale, che preveda il rapporto operatori/utenti indicato nella legge - art. 10, comma 2 lett. e) punti a) e 5) L.R. 11/2007];

- Regolamento relativo all'organizzazione del segretariato sociale - art. 24, comma 2, L.R. 11/2007];

- Regolamento per l'accesso e per l'erogazione dei servizi socio-sanitari - art. 41, comma 3, L.R. 11/2007];

- Regolamento per il funzionamento del Coordinamento istituzionale (art. 11 co. 3 L.R. 11/2007);

- Regolamento per il funzionamento dell’Ufficio di Piano (art. 11 co. 3 e art. 23 co. 3 della L.R. 11/2007).

L'AMBITO TERRITORIALE N12

Con l'approvazione della legge 328 del 2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" si è introdotto un nuovo soggetto territoriale nella pianificazione delle politiche sociali e nell'erogazione dei servizi: l'Ambito.
Esso è il luogo dove si progettano e gestiscono le politiche sociali e socio-sanitarie. L'Ambito è coincidente o è multiplo del distretto sanitario proprio al fine di realizzare uno spazio unitario di confronto, programmazione e gestione integrata dei servizi socio-sanitari. Le singole Regioni hanno individuato, in attuazione della legge 328/00, gli Ambiti territoriali all'interno dei quali verrà svolta la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete.
In ogni Ambito si prevede l'esercizio associato e finanziario da parte dei Comuni delle funzioni sociali previste dal welfare locale.

Pozzuoli è il Comune capofila.

Compiti dell'Ambito sono:

- Dotare il territorio di una rete di servizi essenziali;
- Creare le condizioni per l'integrazione dei servizi in senso ampio (socio-sanitario, scuola, lavoro, politiche giovanili, qualità della vita, ambiente);
- Favorire l'esercizio associato delle funzioni sociali da parte dei Comuni ed una gestione unitaria della rete dei servizi.

Il Piano di Ambito Sociale è lo strumento di programmazione dei Comuni per avviare nei diversi Ambiti territoriali la progettazione e la realizzazione della rete dei servizi e interventi sociali. L' Ambito territoriale è titolare delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorre alla programmazione regionale. Tali funzioni sono esercitate dai comuni adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, come da ultimo modificata dalla legge 3 agosto 1999, n. 265.

L'organizzazione dell'Ambito territoriale N12 è la seguente:

il Coordinamento Istituzionale esercita tutte le necessarie funzioni finalizzate alla definizione ed attuazione del Piano di Zona Sociale, nell'ambito delle attribuzioni demandate agli Enti locali in materia di organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, a norma dell'art. 6 della legge quadro n. 328/2000. Il Coordinamento Istituzionale è costituito dai Sindaci, o loro delegati dei Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale N12 (Pozzuoli, Bacoli e Monte di Procida) unitamente al Direttore Generale dell'ASL Napoli 2 Nord o loro delegati, come determinato dalla Giunta Regionale Campania con delibera n. 1824 del 4 maggio 2001. Il Coordinamento Istituzionale si rinnova, automaticamente, dopo ogni tornata ordinaria a seguito delle elezioni amministrative dei Comuni componenti. I Sindaci dei Comuni che si rinnovano in sessioni non ordinarie, subentrano ai precedenti dopo la convalida del risultato elettorale. Il Sindaco del Comune capofila procede alla convocazione del Coordinamento istituzionale entro due mesi dalle elezioni amministrative.

Le funzioni di coordinamento delle attività dell'ufficio di Piano sono svolte dal Coordinatore (Dirigente del Comune Capofila) e da un vice-coordinatore (Direttore di Sezione, sempre nel Comune Capofila).

A supporto delle Funzioni di coordinamento sono presenti:

- Un'area Contabilità (un referente esperto e due istruttori)
- Un'area Segreteria UdP

Il Coordinamento Istituzionale, composto dai rappresentanti legali degli enti aderenti all'accordo di programma, ha la responsabilità politica della programmazione e dell'attuazione e della valutazione del Piano di Zona. Svolge funzioni di indirizzo e di controllo politico – amministrativo. In particolare:

- Verifica la corrispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui al Piano di Zona;
- Definisce le procedure che devono essere applicate uniformemente dai Comuni, nonché le dotazioni tecnologiche di cui gli stessi devono essere dotati;
- Decide sulle semplificazioni procedurali da attuare e sulle innovazioni tecnologiche da introdurre;
- Può rilasciare pareri consultivi agli organi politici circa le materie oggetto dell'Accordo di Programma;
- Approva regolamenti ed atti relativi alla gestione in forma associata di servizi

L'UFFICIO DI PIANO

Nell'ambito N12 l'Ufficio di Piano è composto prevalentemente da personale proveniente dagli uffici dei quattro comuni e dall'Asl Napoli 2 Nord, il cui utilizzo, com'è precisato nell'accordo di programma, avviene "sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa dei Responsabili del Servizio delle rispettive amministrazioni, ferma restando la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri di ogni Amministrazione".
L'Ufficio di Piano è articolato per area di intervento, quelle previste dalle linee guida regionali.

Le aree sono le seguenti:

- Welfare d'accesso e azioni di sistema;
- Infanzia e Adolescenza;
- Responsabilità familiari;
- Disabilità;
- Persone anziane;
- Donne in difficoltà.

Per ogni area di intervento l'Ufficio di Piano prevede mini-équipe di lavoro composte da:

- Un referente tecnico, responsabile della progettazione e valutazione dei servizi
- Un responsabile amministrativo che garantisce il raccordo con il coordinamento per le questioni relative a bandi, regolamenti, documenti amministrativi ecc.

Nell'Ufficio è inoltre presente un referente per l'Azienda Sanitaria Locale.

COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
AMBITO N12

SINDACI PRO TEMPORE O LORO DELEGATI
ASSESSORI ALLE POLITICHE SOCIALI
DIRETTORE GENERALE ASL NA 2 Nord

COMUNE DI POZZUOLI
SINDACO LUIGI MANZONI
ASSESSORE MARIA SOLE LA RANA

COMUNE DI **BACOLI**
SINDACO
JOSI GERARDO DELLA RAGIONE
ASSESSORE
CINZIA MASSA

DIRETTORE GENERALE
ANTONIO D'AMORE

COMUNE DI **MONTE DI PROCIDA**
SINDACO
SALVATORE SCOTTO DI SANTOLO
ASSESSORE
DANIELA SCOTTO DI CARLO

IL ***COORDINAMENTO ISTITUZIONALE*** SI AVVALE IN SEDE TECNICA DELL'UFFICIO DI PIANO
POZZUOLI ~ BACOLI ~ MONTE DI PROCIDA
ASL NAPOLI 2 NORD

COORDINATORE: DOTT.SSA GIUSEPPINA FLAGIELLO PENNACCHI
VICE COORDINATORE: DOTT.SSA NUNZIA SCOTTI

COMPOSIZIONE UFFICIO DI PIANO
AMBITO N12

AREA RESPONSABILITA' FAMILIARI *Referenti:* NUNZIA SCOTTI - PAOLA SCOTTO DI LUZIO – VALERIA ILLIANO	**AREA INFANZIA E ADOLESCENZA** *Referenti:* NUNZIA SCOTTI – MIRIAM TORTORELLI - PAOLA SCOTTO DI LUZIO – VALERIA ILLIANO	**AREA ANZIANI** *Referenti:* MIRIAM TORTORELLI PAOLA SCOTTO DI LUZIO – VALERIA ILLIANO	**AREA DISABILI** *Referenti:* MIRIAM TORTORELLI- PAOLA SCOTTO DI LUZIO – VALERIA ILLIANO
AREA CONTRASTO ALLA POVERTA' *Referenti:* NUNZIA SCOTTI PAOLA SCOTTO DI LUZIO – VALERIA ILLIANO	**AREA WELFARE D'ACCESSO E AREA AZIONI DI SISTEMA** *Referenti:* NUNZIA SCOTTI – MIRIAM TORTORELLI - PAOLA SCOTTO DI LUZIO – VALERIA ILLIANO	**ASL NAPOLI 2 NORD** *Referente: Maria Femiano*	**AREA AZIONI DI SISTEMA** *Referente:* MIRIAM TORTORELLI – NUNZIA SCOTTI - PAOLA SCOTTO DI LUZIO – VALERIA ILLIANO
SEGRETERIA *Istruttori Amministrativi:* GIULIANA FULVIO	**CONTABILITA'** *Referenti:* Salvatore Guitto		

Dirigente Comune di Pozzuoli:
dott.ssa Giuseppina Flagiello Pennacchi

Dirigente Comune di Bacoli:
dott.ssa PAOLA SCOTTO DI LUZIO

Dirigente Comune Monte di Procida:
dott. VALERIA ILLIANO

COMUNE DI POZZUOLI
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
SETTORE SERVIZI SOCIALI

DIRIGENTE
dott.ssa GIUSEPPINA FLAGIELLO PENNACCHI

SERVIZI SOCIALI

Via Martini, 5 – POZZUOLI
Tel. 08119669617
www.ambiton12pozzuoli.it
segreteria@ambiton12pozzuoli.it

Ufficio Servizi Sociali
Via Martini- Monteruscello

Tel. 08119669617

Assistenti sociali:
Pizzirano Agnese
Scotto Di Carlo Martina
Guardascione Mafalda
Vingiani Carla Serena
D'Oriano Giovanna
Castaldo Maria Cristina
Arena Claudia
Asunis Paola
Avitabile Fabiana
Conte Ivana
D'Alterio Maria
Di Costanzo Cinzia
Esposito Rosa
Leone Giuliana
Liardo Simona
Lippo Franco Martina
Maddaluno Emanuela
Minopoli Valentina
Nazzaro Anna

Professionisti in convenzione:
Costantino Roberta

COMUNE DI BACOLI
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
VII SETTORE SVILUPPO SOCIALE

DIRIGENTE
MICHELA PALMA

SERVIZI SOCIALI

Piazza Marconi – BACOLI
Tel.081 8553402 Fax. 0818553730
www.comune.bacoli.na.it
servizisociali@comune.bacoli.na.it

Ufficio Servizi Sociali

Assistenti sociali:
Michela Palma
Coppola Gessica Pina
Costigliola Elena
D'Angelo Annunziata
D'Orio Angela
Tortora Chiara Benedetta

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
SEZIONE SERVIZI SOCIALI

DIRIGENTE
ANTIMO SCOTTO LAVINA

SERVIZI SOCIALI

Via Panoramica – MONTE DI PROCIDA
Tel. 0818684246

www.comune.montediprocida.na.it
servizisociali@comune.montediprocida.na.it

Ufficio Servizi Sociali

Assistenti Sociali
Di Martino Valeria
Costagliola Nunzia Rosaria
Schiano Moriello Maria
Troise Serena

AZIONI DI SISTEMA E WELFARE D'ACCESSO

SEGRETARIATO SOCIALE

Cos'è? Il Segretariato Sociale fornisce al cittadino notizie pertinenti sulla reale situazione locale e generale in fatto di risorse e sulla prassi per accedervi. Aiuta la corretta utilizzazione di esse e contribuisce alla programmazione dei Servizi Sociali.
Il Segretariato Sociale è un servizio complesso in virtù delle specificità territoriali ed è caratterizzato dalla facile accessibilità per i cittadini. Per la sua alta prossimità al cittadino il Segretariato è organicamente e funzionalmente collegato con i Servizi Sociali Professionali.
Il Segretariato sociale ha funzioni di: 0-3osservazione e monitoraggio dei problemi e dei bisogni connessi alle singole domande degli utenti; collaborazione al sistema di monitoraggio dell'offerta dei servizi (Sistema Informativo Sociale) nelle forme e nei modi previsti dall'Ambito Territoriali o da altri soggetti istituzionali titolati; partecipazione al sistema di controllo e vigilanza sui servizi erogati con verifiche dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità; assicurazione della trasparenza e della fiducia nei rapporti tra cittadino e servizi. Porta unica di accesso (PUA), intesa quale funzione esercitata sia dal Segretariato sociale per i Comuni sia dai Distretti Sanitari per le ASL, con compiti di informazione, decodifica dei bisogni, orientamento, trasmissione delle richieste ai servizi competenti (sociali, sanitari e sociosanitari).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Il segretariato sociale ha la funzione di facilitare l'accesso dei cittadini al sistema complessivo dei servizi, promuovendone l'uso appropriato e riducendo le disuguaglianze nella loro fruizione. Garantisce l'attività di primo ascolto e consulenza su ogni problematica sociale, favorendo l'informazione, l'orientamento e l'accompagnamento dei cittadini, nella conoscenza delle risorse istituzionali e della rete dei servizi territoriali.
È rivolto in prevalenza a tutta la popolazione residente o a chi si trova in emergenza in condizione di disagio per problematiche di natura sociale o socio sanitaria. La richiesta è individuale ma può pervenire anche da familiari o da altre persone di riferimento.

RECAPITI:

Area/Comune	Pozzuoli	Bacoli	Monte di Procida
SEGRETERIA	08119669617	081 855 3402	081 868 4246
AREA WELFARE D'ACCESSO E AREA AZIONI DI SISTEMA	08119669617	081 855 3402	081 868 4246
AREA RESPONSABILITA' FAMILIARI, INFANZIA E ADOLESCENZA	08119669617	081 855 3432	081 868 4227
AREA CONTRASTO ALLA POVERTÀ E INCLUSIONE SOCIALE	08119669617	081 855 3402	081 868 4246
AREA DISABILITÀ	08119669617	081 855 3432	081 868 4227
AREA ANZIANI	08119669617	081 855 3432	081 868 4227
AREA DONNE IN DIFFICOLTÀ	08119669617	081 855 3402	081 868 4246

SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE - SERVIZI ICT

Cos'è? Questo servizio è un insieme di metodi, strumenti, procedure e tecniche per la selezione, la raccolta, l'archiviazione, l'elaborazione e la restituzione di dati sui servizi socio-assistenziali erogati. Il sistema informativo svolge un ruolo essenziale nella fase di programmazione, gestione e valutazione degli interventi. La costruzione del sistema informativo sociale prevede la selezione degli obiettivi informativi, la raccolta, il trattamento, l'elaborazione e l'analisi dei dati. Il sistema informativo mira a costruire una struttura condivisa di conoscenza sui bisogni sociali di alcuni target significativi della popolazione e sugli assetti organizzativi; può essere inoltre orientato all'analisi sul grado di soddisfazione degli utenti e degli operatori.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:
Il servizio fornisce supporto informatico all'ambito per le attività di rendicontazione e monitoraggio di tutti i servizi, potenziamento delle attività di informazione e sensibilizzazione dei cittadini; formazione, consulenza informatica e monitoraggio economico informatizzato, per l'utilizzo delle nuove funzionalità e delle piattaforme RdC

AZIONI DI SUPPORTO ALL'UFFICIO DI PIANO

Cos'è? È la struttura tecnico-organizzativa con il ruolo fondamentale di programmazione, progettazione e pianificazione delle attività e degli interventi previsti in sede di Coordinamento Istituzionale dai Comuni appartenenti all'Ambito territoriale N12.

Ad esso va ricondotta la complessiva attività di coordinamento e di regia dei servizi implementati nelle aree di intervento in cui confluiscono le caratterizzazioni dei singoli territori. L'Ufficio di Piano svolge un ruolo cruciale nell'attivazione di flussi di comunicazione tra tutti i comuni degli ambiti territoriali, assicurando il consolidamento degli assetti organizzativi, delle strategie amministrative e dell'integrazione con le politiche territoriali, in sinergia con gli orientamenti del coordinamento istituzionale. Esso deve dotarsi di una struttura, di risorse umane stabili, di competenze e professionalità coerenti per lo svolgimento delle sue funzioni e di una metodologia che rappresenti un riferimento per tutti i comuni dell'ambito. L'Ufficio di Piano si avvale del personale distaccato dai comuni dell'ambito oppure possono essere individuati, con le modalità previste dalla normativa vigente, fra professionisti esterni. L'Ufficio di Piano è impegnato nella costruzione di una rete organizzativa capace di realizzare sviluppare strumenti di lettura della realtà che permettono di costruire rappresentazioni condivise dei problemi da affrontare al fine di diffondere efficaci percorsi di integrazione interistituzionali nella programmazione ed attuazione del sistema dei servizi. All'Ufficio di Piano spetta il compito di organizzare le procedure di accesso ai servizi, con particolare attenzione alla unicità dell'accesso, alla semplificazione delle procedure e ai processi di regolamentazione a sostegno del sistema di welfare locale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Il servizio prevede il sostegno ai componenti dell'ufficio per la gestione delle gare di appalto. Si occupa della predisposizione della documentazione per le procedure, della gestione informatica delle gare e delle valutazioni dei servizi realizzati.

SEGRETARIATO SOCIALE MOBILE

Cos'è? È un servizio essenziale di assistenza sociale rivolto a tutti i cittadini che promuove l'uso appropriato dei servizi e riduce le disuguaglianze nell'accesso.
Il segretariato sociale è finalizzato a garantire l'ascolto, l'orientamento, l'accompagnamento e l'invio del cittadino alla rete dei servizi sociali. Il segretariato è un servizio di assistenza sociale trasversale che facilita e/o sostiene il raccordo organizzativo gli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari. Esso opera in stretta connessione con i Servizi Sociali Professionali, laddove presenti, favorendo il funzionamento della rete dei servizi integrati, in un'ottica di avvicinamento, trasparenza e fiducia nei rapporti tra il cittadino e i servizi. Il servizio di segretariato sociale ha sede nel Comune capofila e si caratterizza per l'elevata prossimità al cittadino: per questo motivo, quando necessario, si dota di Antenne sociali, che fungono da sue "succursali", decentrate nei comuni dell'ambito territoriale.
Il servizio di segretariato sociale garantisce le funzioni di informazioni sull'offerta dei servizi, sulle procedure di accesso e sui sistemi di tutela orientamento e accompagnamento all'utilizzo dei servizi e delle risorse territoriali segnalazione e trasmissione delle richieste ai servizi competenti e invio ai servizi sociali per la presa in carico promozione di scambi e confronti con enti e organizzazioni di cittadini; potenziamento della connessione ed integrazione tra i servizi e le risorse territoriali. Con specifiche funzioni di osservatorio e monitoraggio dei problemi e dei bisogni della comunità locale, il segretariato sociale struttura banche dati per l'analisi della domanda e la valutazione dei bisogni di assistenza sociale.
Il segretariato sociale può svolgere anche funzioni di accesso e/o funzioni specifiche di Porta Unitaria di Accesso al sistema dei servizi sociosanitari.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:
Il Segretariato sociale svolge le funzioni di:

- accoglienza ed analisi della domanda del cittadino/utente e decodifica del bisogno sociale;
- informazioni sull'offerta dei servizi e sulle procedure di accesso;
- orientamento e accompagnamento all'utilizzo dei servizi e delle risorse territoriali;
- segnalazione e trasmissione delle richieste ai servizi competenti e invio ai servizi sociali per la presa in carico;
- monitoraggio sociale in collaborazione con i servizi e con le forze sociali del territorio (da realizzarsi attraverso: l'individuazione di domande inespresse;
- la raccolta dati sui problemi, sulla domanda, sulle risposte erogate; le ricerche sul grado di soddisfazione degli utenti);
- promozione di scambi e confronti con enti e organizzazioni di cittadini; potenziamento della connessione ed integrazione tra i servizi e le risorse territoriali.

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Cos'è? Il Servizio Sociale Professionale, in attuazione della programmazione del Piano di Zona N12, e in adempimento delle eventuali ulteriori competenze attribuite dal Coordinamento Istituzionale, tenuto conto delle direttive amministrativo-gestionali del Responsabile dell'Ufficio di Piano svolge azioni di:

- valorizzazione della centralità delle persone e della loro capacità di scelta ed autodeterminazione, attraverso il superamento di logiche assistenzialistiche e promuovendo le responsabilità del singolo soggetto e/o del nucleo familiare;
- attività di aiuto ai singoli, ai gruppi, alle famiglie per lo sviluppo delle capacità atte ad affrontare, gestire e risolvere i problemi;
- partecipazione, d'intesa con l'Ufficio di Piano, alle attività di programmazione, organizzazione e valutazione degli interventi e dei servizi sociali;
- accompagnamento, monitoraggio e valutazione, dei servizi del sistema integrato di Ambito;
- presa in carico dei casi e predisposizione di progetti di intervento personalizzati, in ragione delle competenze di Ambito, d'intesa con gli altri attori coinvolti, e tenuto conto delle eventuali disposizioni di organi giudiziari, in particolar modo con il Tribunale per i Minori e con la Procura Minorile;
- realizzazione di forme di cooperazione tecnica ed integrazione con altri attori sociali, pubblici e privati;
- strutturazione di percorsi di consulenza e sostegno psicologico per genitori e figli e definizione di piani individualizzati di intervento;
- attivazioni di percorsi di orientamento, valutazione e sostegno nell'ambito dell'Adozione Nazionale ed Internazionale, dell'Affidamento Familiare, dell'Abuso e del Maltrattamento, della Mediazione Familiare, dell'Educativa Territoriale;
- rilevazione, monitoraggio, analisi e valutazione di nuovi bisogni;
- procedure amministrative con particolare riguardo alla normativa relativa alle materie oggetto dell'incarico;
- conoscenza ed approfondimento attraverso analisi, studi e ricerche dei bisogni e problemi sociali, della domanda effettiva di prestazioni di interventi, delle risorse disponibili, reali e potenziali, e monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza dei Servizi;
- partecipazione alle Unità di Valutazione Integrata dei bisogni, ai fini dell'integrazione socio-sanitaria, all'Equipe di Valutazione Integrata in collaborazione con Uffici Periferici del Ministero della Giustizia e ad eventuali nuove Unità di Valutazione Multidimensionale/Multidisciplinare;
- partecipazione ed organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di attività di aggiornamento e formazione per gli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari;
- collaborazione con le risorse territoriali del Terzo Settore per l'attivazione di interventi coordinati. - realizzazione, infine, ogni altra attività professionale funzionale alla realizzazione degli interventi e servizi sociali previsti dal Piano di Zona.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Il Servizio sociale professionale ha quale obiettivo il superamento di situazioni di disagio di persone, famiglie, gruppi come delle comunità locali. Il servizio è svolto dalla figura professionale dell'Assistente sociale che attraverso l'ascolto, la valutazione della domanda e l'instaurarsi di una relazione di aiuto propone "progetti personalizzati" condivisi con gli interessati. Finalità della presa in carico professionale sono lo sviluppo e il rinforzo delle risorse e delle competenze personali e familiari in un'ottica di promozione dell'autonomia, di sostegno alla capacità di scelta e all'assunzione di responsabilità o alla riattivazione di competenze per superare, per quanto possibile, le proprie condizioni di difficoltà.

RECAPITI:

- Gruppo Operativo 1 (Centro storico, Zona Solfatara, Agnano Pisciarelli, Rione Artiaco e Via Campana)

- Gruppo Operativo 2 (RioneToiano, Arco Felice, sotto il monte e Lucrino))

- Gruppo Operativo 3-4 (Monterusciello, zone limitrofe Licola Mare e via Reginelle)

NIDO DI INFANZIA, LUDOTECA E SEZIONE PRIMAVERA

Cos'è? È un servizio educativo e sociale per i bambini di età compresa da tre mesi a tre anni, che accoglie i piccoli per diverse ore della giornata, garantendo servizio di mensa ed il riposo pomeridiano. Il servizio risponde alle esigenze primarie di ogni bambino: educazione, cura, sviluppo armonico della propria persona, gioco e acquisizione dell'autonomia.
Nella programmazione delle attività e dei tempi di funzionamento del nido è prevista la partecipazione dei genitori che collaborano nella concreta attuazione del piano educativo.
Costituisce allo stesso tempo un servizio di conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie quale strumento a supporto di una migliore organizzazione dei nuclei familiari.
Esso si articola nel servizio educativo, nella cura e l'igiene personale del bambino, nella distribuzione ed assistenza ai pasti, nel servizio di sanificazione e pulizia dei locali, nel lavaggio della biancheria di uso quotidiano, nella fornitura di tutti i materiali igienici, sanitari, ludico-didattici e di quant'altro necessario all'espletamento dell'attività.
Sono destinatari del servizio i bambini/e di età compresa tra i 3 e i 36 mesi residenti nei comuni dell'ambito territoriale che abbiamo fatto domanda del servizio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Il servizio prevede la formazione e la socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psicofisico e sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali.

CENTRO DIURNO POLIFUNZIONALE

Cos'è? È un servizio articolato in spazi multivalenti, che si collocano nella rete dei servizi sociali territoriali, cui si accede attraverso la valutazione dell'***Unità di Valutazione Integrata*** (UVI).
Offre possibilità di attività ricreative, scolastiche, sportive e socializzanti per minori, anziani e disabili residenti nei Comuni dell'Ambito N12.
Le opportunità di aggregazione e di riabilitazione sono articolate a seconda delle caratteristiche dei destinatari, azioni educative e di sostegno scolastico e di organizzazione del tempo libero creativo per i minori, azioni volte all'accrescimento delle competenze e delle autonomie per i disabili, azioni orientate al mantenimento e al recupero delle capacità fisiche, mentali, affettive e relazionali di anziani non coadiuvati da una cornice familiare sufficiente, e alla valorizzazione delle loro competenze.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Il servizio, funzionante 4 ore al giorno, con vitto, è realizzato con l'immissione dell'utente presso un centro polifunzionale convenzionato con l'Ambito e autorizzato ai sensi del regolamento regionale 4/2014.

ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE

Cos'è? È un servizio a sostegno della genitorialità e a favore della famiglia e dei minori, che presentano problematiche di breve e media durata, con interventi di carattere psico-sociale ed educativo.
Assicura interventi periodici educativi e sociali, svolti da educatori presso il domicilio dei minori, con l'obiettivo di sostenere il percorso evolutivo di minori, anche disabili, che vivono in una condizione di fragilità sociale.
Sostiene attraverso l'assistenza a domicilio, con un percorso socio-educativo personalizzato, nuclei familiari multiproblematici che hanno al loro interno minori a rischio di devianza e/o emarginazione

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Sostegno educativo al minore nello svolgimento del percorso di crescita (obblighi scolastici, relazioni sociali e familiari) e di supporto ai componenti familiari nello svolgimento dei propri ruoli attraverso forme di collaborazione con i servizi territoriali.

CENTRO PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA

Cos'è? Il Servizio di Tutoraggio Educativo ha lo scopo di rafforzare i legami del minore nel sistema delle relazioni significative per la sua vita (famiglia, scuola, coetanei) e contemporaneamente di fornire al minore e alla sua famiglia un'opportunità di crescita sociale. Al minore viene affiancato un operatore-tutor che lo prende in carico e realizza una serie di interventi mirati.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: L'intervento di tutoraggio è rivolto al minore in età compresa tra i 3 e i 18 anni, residente nei Comuni nell'Ambito Territoriale N12, con problemi relazionali di socializzazione e comportamentali.

SPAZIO ADOLESCENTI

Cos'è?
Lo "Spazio Adolescenti" è un luogo di aggregazione, accoglienza e ascolto finalizzato a favorire la crescita, il benessere psicologico e l'autonomia dei ragazzi.
Si configura come un intervento psicoeducativo e relazionale volto a prevenire il disagio evolutivo, potenziare le abilità sociali e sostenere la costruzione dell'identità personale.

Il servizio non si limita alla sola aggregazione ma risponde ai nuovi bisogni emergenti.
Gli obiettivi prioritari includono:

- prevenzione del disagio;
- promuovere il benessere psicologico e la prevenzione del disagio evolutivo;
- prevenzione attiva del ritiro sociale;
- contrasto al bullismo;
- potenziare le abilità relazionali e sociali dei ragazzi;
- sostenere la costruzione dell'identità personale e del senso di appartenenza;
- facilitare il dialogo intergenerazionale e la collaborazione con le famiglie e la scuola;
- potenziamento delle "life skills" (competenze di vita) e della capacità di autogestione dei conflitti.

Caratteristiche principali

- **Approccio Multidisciplinare**: Il servizio prevede una presa in carico integrata attraverso un'équipe composta da psicologi psicoterapeuti, educatori professionali, operatori socioeducativi e volontari formati.

- **Attività**: Sono previsti colloqui di supporto psicologico individuale, percorsi di psicoterapia breve, laboratori pratici/creativi e attività di gruppo per la socializzazione.

- **Sedi e Orari**: Le attività si svolgono dal lunedì al venerdì presso i locali assegnati dai Servizi Sociali comunali o spazi individuati dall'Operatore economico affidatario.

Destinatari
Il servizio è rivolto a ragazzi e ragazze residenti nel territorio dell'Ambito N12 (Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida):

- Fascia d'età prioritaria: **15-18 anni** (con estensione 12-18 anni per i bisogni di benessere psicologico e relazionale).

- Minori in carico ai Servizi Sociali o segnalati dalle istituzioni scolastiche.

Come si accede
L'accesso al servizio può avvenire attraverso diverse modalità:

1. **Segnalazione**: Da parte dei Servizi Sociali territoriali o delle scuole.

2. **Richiesta Diretta**: Presentata dalla famiglia o dal minore stesso.

3. **Iter di Presa in Carico**: Prevede un primo colloquio conoscitivo per la valutazione del bisogno e la definizione di un **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ (0-3 ANNI)

Cos'è?
Un'attività di accoglienza e supporto dedicato ai nuclei familiari con figli minori, con un focus specifico sulla fascia **0-3 anni**.
È un luogo dove le famiglie possono trovare ascolto, consulenza e attività pratiche per affrontare le sfide educative e relazionali della crescita dei figli, promuovendo il benessere dell'intero nucleo familiare.

Caratteristiche principali
- **Sostegno alla Genitorialità:** Percorsi di supporto per genitori che vivono situazioni di bisogno complesso o fragilità relazionale.
- **Servizi 0-3 anni:** Attività specifiche per la prima infanzia, mirate a stimolare lo sviluppo cognitivo e affettivo dei bambini.
- **Mediazione Familiare:** Supporto nella gestione dei conflitti e nel rafforzamento dei legami familiari.
- **Spazio Multidisciplinare:** Equipe composta da educatori, psicologi e mediatori che operano in sinergia per offrire soluzioni personalizzate.

Destinatari
A tutte le famiglie residenti nei comuni dell'Ambito N12 (Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida) con particolare attenzione ai nuclei con figli entro i 3 anni di età e a coloro che necessitano di supporto educativo.

Come si accede?
L'accesso può essere diretto presso il domicilio dell'utente o presso le sedi del Centro per l'Infanzia e la famiglia, su segnalazione del **Servizio Sociale Professionale**.

DISABILITA'

CENTRO DIURNO INTEGRATO

Cos'è? È una struttura a ciclo semi-residenziale con un livello di protezione sociale alto e con servizi di assistenza sanitaria di medio-alta intensità.
I servizi di assistenza integrata erogati presso il Centro diurno hanno prevede accoglienza ed ospitalità diurna di soggetti con ridotta autonomia psico-fisica ed affetti da demenza, che necessitano di prestazioni sanitarie specialistiche e di interventi tesi al mantenere e/o a stimolare le autonomie residue dell'individuo, con prestazioni che possono essere erogate in regime diurno.
Garantisce il mantenimento di adeguati livelli di vita e di relazione sociale ed affettiva, favorendo la continuità dei rapporti familiari.
Infine, limita il ricorso a forme di istituzionalizzazione e favorisce il legame con il proprio contesto sociale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: La struttura prevede l'accoglienza di disabili attraverso la Porta Unitaria di Accesso (PUA), la valutazione dello stato di bisogno, l'elaborazione di un progetto individualizzato (attraverso la Unità di Valutazione Integrata – UVI), per giungere all'attivazione del relativo servizio e delle prestazioni conseguenti.

Gli utenti sono assistiti dal personale della struttura secondo le modalità stabilite dall'Unità di Valutazione integrata, nel rispetto dei costi previsti dalla normativa vigente.

CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE

Cos'è? È una struttura a ciclo diurno di protezione sociale con funzione di accoglienza, ospitalità, orientamento e socializzazione, a medio livello di integrazione socio-sanitaria.
Centro Sociale Polifunzionale è articolato in spazi multivalenti, caratterizzati da una pluralità di attività e servizi, volti a ridurre i fenomeni di emarginazione ed isolamento e a favorire il sostegno e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale della persona disabile.
In questa tipologia di servizio rientrano anche i Centri Diurni per attività socio-educative, identificati dalla L.R. n. 11 del 15.03.84.
L'organizzazione del Centro deve favorire forme di coinvolgimento e di partecipazione diretta degli utenti e dei loro familiari.
La ricettività massima è di 30 utenti mentre le attività laboratoriali devono essere svolte in gruppi di massimo 10 utenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: L'accesso al servizio è attivato a seguito di analisi dell'Unità di Valutazione Integrata (UVI) ed è finalizzato a rimuovere le situazioni che ostacolano il possibile inserimento sociale e lavorativo dei soggetti con disabilità lieve e medio lieve, offrendo uno spazio strutturato per attività socio – educative e di supporto al nucleo familiare.

RSA PER DISABILI GRAVI

Cos'è? È una struttura residenziale ad elevata valenza socio-sanitaria con un livello di servizi sanitari medio-alto e di tipo ex - ospedaliero.
Essa si rivolge a disabili non autosufficienti, privi di idoneo supporto familiare e che non possono essere assistiti a domicilio, nei Centri Diurni o presso altre strutture.
Le RR.SS.AA. garantiscono interventi sia di natura socio-assistenziale, volti a garantire o recuperare le relazioni sociali ed i livelli di autonomia e di benessere, sia di natura sanitaria, volti a prevenire e curare malattie croniche e degenerative.
La finalità delle attività è quella del recupero e della cura psico-fisica attraverso la garanzia della continuità dell'assistenza nella regione residenziale tra ospedale, territorio e domicilio.
Le residenze sono organizzate in unità base, ovvero moduli con una capienza di massimo 20 ospiti, differenziate in base alla prevalente connotazione del bisogno.
Un modulo è riservato per la degenza a termine.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Gli utenti ricoverati a seguito di analisi dell'Unità di Valutazione Integrata, sono assistiti dal personale della struttura ospitante. I costi sono sostenuti da ASL /Utenti /Comune ai sensi del regolamento di compartecipazione ai servizi.

ADI- CURE DOMICILIARIE INTEGRATE

Cos'è? È un servizio sociosanitario che si realizza attraverso procedure unitarie e condivise tra ASL e Comuni dell'Ambito per l'accesso, la valutazione e la presa in carico delle persone non autosufficienti.
È un complesso di prestazioni (sanitarie e sociali) erogate a domicilio in modo continuo ed integrato, in relazione alla natura ed alla complessità dei bisogni dell'assistito.
La tipologia e la durata delle prestazioni è definita dalla Unità di Valutazione Integrata attraverso una valutazione multidimensionale del caso ed un progetto personalizzato.
L'obiettivo del servizio è fornire un'adeguata assistenza a persone che presentano problematiche di tipo sanitario e sociale, evitando ricoveri "impropri" o l'ingresso in strutture residenziali, rendere possibili dimissioni ospedaliere protette, favorire il recupero o la conservazione delle capacità di autonomia e di relazione. In base al livello d'intensità assistenziale sanitaria, le Cure Domiciliari sono suddivise in tre livelli. Cure Domiciliari I e II livello: comprendono le prestazioni già definite ADI.
Si rivolgono a persone che, pur non presentando criticità specifiche o sintomi particolarmente complessi, necessitano di continuità assistenziale ed interventi programmati a domicilio e prevedono la responsabilità clinica del M.M.G. per i processi di cura sanitaria.
Comprendono interventi professionali erogati da equipe specialistiche per malati che con bisogni di elevato livello di complessità e criticità specifiche (malati terminali, con malattie neurologiche-degenerative, con necessità di nutrizione artificiale, con necessità di supporto ventilatorio invasivo, in stato vegetativo o di minima coscienza in fase avanzata e complicata di malattie croniche).
Prestazioni mediche, infermieristiche, dietologiche, riabilitative fisioterapiche e logopediche, psicologiche e medico-specialistiche, articolate in 7 giorni su 7 e, per cure palliative: pronta disponibilità medica h 24.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Gli utenti beneficiari a seguito di analisi dell'Unità di Valutazione Integrata, sono assistiti dal personale professionale presso il proprio domicilio.
L'assistenza è fornita dal Comune attraverso ente aggiudicatario della gara.

SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA (SOSTEGNO SOCIO- EDUCATIVO)

Cos'è? Il servizio prevede un sostegno socio-educativo a persone con disabilità, diretto ad assicurare il diritto allo studio attraverso forme di assistenza tali da facilitare la comunicazione, la socializzazione, l'inserimento e l'integrazione scolastica, l'apprendimento e lo sviluppo delle potenzialità residue individuali. Il servizio deve mirare a garantire la continuità fra i diversi gradi di scuola con percorsi educativi personalizzati ed integrati con altri servizi territoriali.
Le principali attività previste attività di supporto socio-educativo; attività didattiche/culturali/sociali specifiche e di sostegno erogabili a scuola e per continuità a domicilio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Il servizio prevede l'attivazione di progetti di assistenza specialistica per alunni frequentanti scuole di ogni ordine e grado con professionalità adeguate in seguito all'individuazione da parte degli Istituti scolastici dei destinatari.
I Servizi Sociali provvedono all'individuazione e all'invio degli operatori per la gestione dei progetti di assistenza.
Il trasporto è assicurato con rimborso spese ai genitori ai sensi di D.C 50/04 Pozzuoli.

MODULISTICA:
http://www.ambiton12pozzuoli.it/documenti/moduli/2021/modulo%20trasporto%20scolastico.doc

ASSEGNI DI CURA

Cos'è? Gli assegni di cura costituiscono un supporto alla persona non autosufficiente ed alla sua famiglia e possono essere erogati nell'ambito di progetti personalizzati sociosanitari di "Cure Domiciliari" definiti dalle U.V.I. distrettuali. L'obiettivo è favorire alle persone con disabilità gravissima la permanenza a domicilio e sostenere le loro famiglie nel carico di cura.
I destinatari dell'intervento sono le persone non autosufficienti, in condizione di disabilità (prioritariamente le persone con disabilità gravissime), residenti nell'Ambito N12, per le quali è stato redatto un Piano di Assistenza Individualizzato (P.A.I.) di "Cure Domiciliari" (A.D.I.) da parte dell'Unità di Valutazione Integrata (UVI) e che abbiano la necessità di un'assistenza continuativa a domicilio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Il sostegno economico è volto a valorizzare la modalità domiciliare di intervento nelle situazioni di fragilità riconoscendo il lavoro di cura assunto da una figura parentale o da un assistente familiare e a sostenere le problematiche economiche del nucleo familiare connesse ai carichi di cura.

GRUPPO DI AUTO AIUTO

Cos'è? È un servizio mira ad assicurare ai soggetti diversamente abili ed alle loro famiglie un aiuto strutturato sulla condivisione del problema attraverso il confronto, lo scambio di esperienze e la costituzione di legami di reciproco sostegno, al fine di evitare forme di isolamento. All'interno del **Centro CGH** si svolgono attività socio-educative (laboratorio multimediale, ceramica, musicoterapia, teatro, etc.) volte allo sviluppo e al mantenimento delle nozioni acquisite, all'autonomia personale, alla socializzazione e all'integrazione sociale.

Inoltre, ha lo scopo di sostenere psicologicamente e fisicamente piccoli gruppi (6 - 8 persone) che hanno in comune l'esperienza della disabilità, sia direttamente, come portatori di disabilità, sia indirettamente, come familiari/parenti o persona di riferimento.
I gruppi si costituiscono, supportati dai servizi territoriali, per rispondere ad un bisogno di condivisione, di comunicazione, di sostegno, per superare insieme momenti di disagio ed ottenere un cambiamento comportamentale e di atteggiamento verso il problema della disabilità.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Il gruppo realizza le attività in una sede assegnata dal Comune di Pozzuoli presso l'associazione ***CGH Coordinamento genitori portatori di handicap*** sita in Via Massimo Quinto Fabio, 5 – Pozzuoli.
Modalità di erogazione del servizio: dal lunedì al venerdì; dalle ore: 16:00 – 19:00
Telefono 081 3033425

SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE

Cos'è? Sono servizi di natura socio-culturale, formativi, ricreativi ed aggregativi, che prevedono una pluralità di attività/opportunità finalizzate: a favorire il mantenimento delle relazioni sociali dei disabili con la comunità nella quale vivono; al re-inserimento nel sistema socio-culturale e nella rete dei servizi territoriali; a limitare il rischio di emarginazione ed isolamento sociale; a stimolare l'autonomia dei soggetti con disabilità e a sviluppare le potenzialità residue.
Questa tipologia di servizi favorisce forme di autogestione nella partecipazione e nella realizzazione delle attività, attraverso un coinvolgimento attivo dell'utente e della famiglia.
Il servizio può integrarsi con altri servizi presenti sul territorio (es. Centro Sociale Polifunzionale - ADS e ecc.) in una logica di intervento di rete che coinvolge più risorse, contesti e gruppi. Nell'ambito di questo servizio rientrano anche le iniziative degli EE.LL. che prevedono il coinvolgimento di persone disabili per lo svolgimento di vari servizi di pubblica utilità (es. Manutenzione Spazi Verdi - Sorveglianza Parchi Giochi e Scuole - Guide Turistiche - Piccola Guardiania - ecc.), con l'obbligo di apposita copertura assicurativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: L'attività è realizzata prevalentemente nel litorale di Miseno in una spiaggia attrezzata per l'ospitalità di persone con disabilità da parte dell'associazione di volontariato onlus ***Pro Handicap*** sita in Bacoli alla via Miseno, 8
Telefono 081 8687162 - 339 4785870
www.prohandicap.it

COMUNITA' TUTELARE PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

Cos'è? È un servizio a persone adulte ed anziane, non autosufficienti e/o parzialmente non autosufficienti che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse, ma che richiedono un alto grado di assistenza tutelare, con interventi prevalentemente di tipo socio-assistenziale che facilitano il recupero dell'autonomia psicofisica. La comunità è collegata funzionalmente con i servizi sociosanitari dell'Ambito, comprendenti, tra gli altri, l'assistenza medico-generica, l'assistenza farmaceutica, il segretariato sociale, l'assistenza domiciliare integrata, i centri a carattere residenziale diurno.

Il servizio può essere ubicato nella medesima unità abitativa in cui sono presenti altri servizi, secondo quanto riportato nella sezione sui requisiti strutturali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Gli utenti ricoverati a seguito di analisi dell'Unità di Valutazione Integrata (UVI), sono assistiti dal personale della struttura ospitante. I costi sono sostenuti da ASL /Utenti /Comune ai sensi del regolamento di compartecipazione ai servizi.

ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIALE

Cos'è? È un servizio rivolto a soggetti con limitata autonomia, che vivono da solo e/o che vivono con famiglie non in grado di assicurare un buon livello di assistenza per la cura e l'igiene della persona e della casa e per il mantenimento delle condizioni di autonomia.
La finalità del servizio è quella di favorire la permanenza dell'anziano nel suo ambiente abitativo e sociale e di accrescere la sua capacità di autodeterminazione, attraverso sia attività socializzanti, limitando il rischio di emarginazione sociale, sia prestazioni assistenziali, atte a prevenire malattie cronico-degenerative.
Nello specifico le attività sono orientate alla cura della persona e dell''ambiente domestico e alla conservazione e al recupero dell'autonomia personale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Gli utenti, anche beneficiari della misura REI/RDC, a seguito di analisi dei Servizi Sociali territoriali, sono assistiti dal personale professionale presso il proprio domicilio.

HOME CARE PREMIUM (HCP)

Cos'è? È un servizio che consente di poter usufruire di una prestazione finalizzata a garantire la cura e l'assistenza a domicilio, delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali e/o loro familiari.

Si concretizza nell'erogazione da parte dell'INPS di:

- contributi economici mensili (**prestazione prevalente**) in favore di soggetti non autosufficienti, maggiori d'età o minori, che siano disabili e/o che si trovino in condizione di non autosufficienza per il rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare;
- servizi di assistenza alla persona (**prestazioni integrative**) erogati dagli ambiti territoriali o da enti convenzionati con l'Istituto, previa accettazione del piano socio-assistenziale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Gli utenti beneficiari riconosciuti dall'INPS possono usufruire delle seguenti tipologie di prestazione:

- **Assistenza dell'OSS**. L'Operatore Socio Sanitario provvede alla cura, al mantenimento dell'igiene personale e dell'ambiente in cui vive il beneficiario.
- **Attività di Sollievo**: l'operatore provvede a gestire momenti di socializzazione anche con accompagnamento all'esterno per commissioni o passeggiate oppure all'espletamento di alcune commissioni in sostituzione del beneficiario; piccole faccende domestiche
- **Attività Educativa**: L'operatore provvede attraverso una serie di azioni al reinserimento sociale del beneficiario definendo interventi educativi assistenziali e sanitari rispondenti ai bisogni individuali attraverso lo sviluppo dell'autonomia e potenzialità individuali.

Il beneficiario potrà inoltre, avvalersi del servizio di **Fornitura di Supporto** per eventuali menomazioni e per il recupero di capacità funzionali anche quando per tali ausili non è previsto il finanziamento da altre normative nazionali.

La **domanda** può essere presentata attraverso i seguenti canali:

- **servizio online dedicato** ("Domande welfare in un click"), tramite le proprie credenziali;

- **Contact center**, chiamando al numero **803 164** (gratuito da rete fissa) oppure 06 164 164 (da rete mobile), sempre utilizzando le proprie credenziali;

- **Patronati**, inserendo il protocollo della DSU e gli estremi del verbale che certifica lo stato di invalidità.

Per maggiori informazioni: https://www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.it.schede-servizio-strumento.schede-servizi.assistenza-domiciliare-hcp-home-care-premium-per-persone-non-autosufficienti-servizi-di-consultazione.html

DOPO DI NOI

Cos'è?

È un programma di interventi rivolto a persone con disabilità grave finalizzato a favorire l'autonomia e il benessere, garantendo una continuità assistenziale e di vita anche quando viene meno il sostegno familiare (genitori anziani o deceduti). Il servizio si basa su Progetti Personalizzati che mirano a evitare l'istituzionalizzazione, privilegiando soluzioni che riproducano l'ambiente familiare.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Il servizio si articola in diverse tipologie di intervento, personalizzabili in base al Progetto Individuale:

- Percorsi di Accompagnamento: Attività per favorire l'uscita dal nucleo familiare di origine o la deistituzionalizzazione.
- Supporto alla Domiciliarità: Interventi in soluzioni alloggiative che riproducono le condizioni della casa familiare (gruppi appartamento, co-housing).
- Sviluppo delle Competenze: Programmi di accrescimento dell'autonomia per la gestione della vita quotidiana.
- Interventi di Permanenza Temporanea: Soggiorni brevi o medi al di fuori del contesto familiare per "sperimentare" l'autonomia.
- Contributi Economici: Risorse per l'abbattimento delle barriere architettoniche o per il canone di locazione/spese condominiali in soluzioni alloggiative innovative.

A chi si rivolge?

I destinatari sono cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito N12 (Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida) che possiedono i seguenti requisiti:

1. Età compresa tra i 18 e i 64 anni.
2. Disabilità grave accertata ai sensi dell'Art. 3, comma 3 della Legge 104/92.
3. Mancanza di sostegno familiare (perché i genitori sono deceduti o non sono più in grado di fornire assistenza adeguata).

Criteri di priorità

L'accesso è regolato da graduatorie basate su:

- Gravità della disabilità e limitazioni dell'autonomia.
- Condizione di emergenza (es. mancanza totale di entrambi i genitori).
- Situazione economica (ISEE ristretto).
- Età dei genitori/caregiver.

Modalità di accesso

La domanda deve essere presentata presso gli uffici del Segretariato Sociale del proprio Comune di residenza o tramite la Porta Unica di Accesso (PUA). Successivamente, un'equipe multidisciplinare (UVI) redigerà, in co-progettazione con la persona e la famiglia, il Progetto Personalizzato.

Per maggiori informazioni: https://www.regione.campania.it/regione/it/news/regione-informa/avviso-per-la-selezione-di-progetti-personalizzati-per-il-dopo-di-noi?page=1

MODULISTICA:
https://www.regione.campania.it/assets/documents/allegato-a-dopo-di-noi.doc

VITA INDIPENDENTE

Cos'è?
È un modello di intervento rivolto a persone con disabilità che intendono compiere un percorso di autodeterminazione, scegliendo autonomamente dove, con chi e come vivere. A differenza dell'assistenza tradizionale, il servizio non si limita alla cura della persona, ma fornisce il supporto necessario (anche economico) affinché il cittadino possa gestire la propria vita quotidiana, sociale e lavorativa come chiunque altro.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI
Il servizio si basa sul principio della "libertà di scelta" e include:

- Assistente Personale: La persona con disabilità è il "datore di lavoro" o il referente della propria assistenza. Sceglie, assume e forma i propri assistenti personali.
- Inclusione Sociale e Lavorativa: Supporto per la partecipazione ad attività di studio, lavoro o vita sociale, abbattendo le barriere che limitano la partecipazione attiva.
- Tecnologie Domotiche: Finanziamento di ausili e tecnologie per l'autonomia domestica e strumenti digitali per l'integrazione.
- Abitare in Autonomia: Sostegno a soluzioni alloggiative autonome (non istituzionalizzate) per favorire l'uscita dal nucleo familiare.

A chi si rivolge?
I destinatari sono cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito N12 (Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida) con i seguenti requisiti:

1. Età compresa tra i 18 e i 64 anni.
2. Disabilità motoria o sensoriale grave (ai sensi della L. 104/92, art. 3 comma 3) che non comprometta però la capacità di autodeterminazione e di gestione del progetto.
3. Volontà di realizzare un progetto di vita autonomo, distaccato dal supporto esclusivo della famiglia.

Criteri di valutazione
L'ammissibilità non dipende solo dal reddito (ISEE), ma soprattutto dalla validità del Progetto Individuale, che deve dimostrare come il supporto richiesto consenta effettivamente alla persona di vivere in autonomia e partecipare alla vita della comunità.
Modalità di accesso
L'interessato presenta una proposta di progetto presso il Segretariato Sociale o la Porta Unica di Accesso (PUA). Il progetto viene poi valutato e definito dall'UVI (Unità di Valutazione Integrata) che, insieme all'utente, stabilisce il budget necessario e le azioni da intraprendere per l'attuazione della "Vita Indipendente".

Per maggiori informazioni: https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/disabilita-e-non-autosufficienza/focus-on/vita-indipendente/pagine/default

BUDGET DI SALUTE A SOSTEGNO DEI PROGETTI TERAPEUTICO REABILITATIVI INDIVIDUALI

Cos'è? Sono contributi economici finalizzati alla realizzazione di progetti terapeutico riabilitativi individuali (PTRI), quali percorsi integrati atti a soddisfare bisogni di salute che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale.
Gli interventi previsti nei progetti si situano, prevalentemente, nelle 3 aree:

1. casa/habitat sociale;
2. formazione/lavoro;
3. apprendimento/socialità/affettività.

I progetti individuali assumono diversi livelli di intensità (bassa, media e alta) cui corrispondono diversi livelli di investimento attraverso il budget di salute.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: I soggetti beneficiari sono individuati dall'Unità di Valutazione Integrata (UVI).

ANZIANI CENTRO DIURNO INTEGRATO

Cos'è? È una struttura a ciclo diurno con un livello di servizi di assistenza sanitaria medio-alto. Il Centro Diurno si rivolge ad anziani non autosufficienti che necessitano di prestazioni e servizi socio-sanitari quali quelli socio-assistenziali integrati, diagnostici, terapeutici, riabilitativi ed infermieristici.
Servizi complessi che non possono essere erogati in un contesto domiciliare ma che non necessitano del ricovero in R.S.A. o strutture residenziali similari.
La finalità è, appunto, quella di prevenire l'istituzionalizzazione dell'anziano ed il suo decadimento psicofisico, limitando il rischio di isolamento sociale e fisico. All'interno del Centro Diurno Integrato può essere attivato un Centro Diurno Alzheimer, per pazienti affetti da demenza.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: La struttura prevede l'accoglienza di disabili valutati in Unità di Valutazione Integrata (UVI).
Gli utenti sono assistiti dal personale della struttura secondo le modalità stabilite dall'Unità di Valutazione integrata, nel rispetto dei costi previsti dalla normativa vigente.

RSA PER ANZIANI

Cos'è? È una struttura residenziale ad elevata valenza socio-sanitaria con un livello di servizi sanitari medio-alto e di tipo ex-ospedaliero.
Essa si rivolge ad anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti, privi di idoneo supporto familiare e che non possono essere assistiti a domicilio o nei C.D.
Le RR.SS.AA. garantiscono interventi sia di natura socio-assistenziale, volti a garantire o recuperare le relazioni sociali ed i livelli di autonomia e di benessere, sia di natura sanitaria, volti a prevenire e curare malattie croniche e degenerative.
La finalità delle attività è quella del recupero e della cura psico-fisica dell'anziano.
Le residenze sono organizzate in unità base, ovvero moduli con una capienza di massimo 20 ospiti, differenziate in base alla prevalente connotazione del bisogno.
Un modulo è riservato per la degenza a termine.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Gli utenti ricoverati a seguito di analisi dell'Unità di Valutazione Integrata (UVI), sono assistiti dal personale della struttura ospitante.
I costi sono sostenuti da ASL /Utenti /Comune ai sensi del regolamento di compartecipazione ai servizi.

ADI- CURE DOMICILIARI INTEGRATE

Cos'è? È un servizio di assistenza domiciliare offerto attraverso la collaborazione tra ASL e Comune che si realizza mediante l'erogazione di un insieme di prestazioni di carattere sia sociale che sanitario.
Il servizio ha lo scopo di prevenire e/o limitare processi di istituzionalizzazione degli anziani attraverso l'integrazione dell'azione della famiglia di origine nell'assistenza e nella cura degli anziani non autosufficienti.
Il servizio, pertanto, prevede l'affiancamento di una figura professionale specializzata (OSA o OSS) nel percorso di recupero dell'anziano assistito presso il proprio domicilio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Gli utenti beneficiari a seguito di analisi dell'Unità di Valutazione Integrata, sono assistiti dal personale professionale presso il proprio domicilio.
L'assistenza è fornita dal Comune attraverso ente aggiudicatario della gara.

NONNI VIGILI

Cos'è? È un servizio che l'anziano svolge negli orari di entrata e di uscita dalle scuole sorvegliando sulla sicurezza dei ragazzi.
Nell'ambito di questo servizio è previsto altresì il coinvolgimento delle persone anziane per lo svolgimento di altri servizi di pubblica utilità (Sorveglianza Parco Pubblico "Giardino dei Monaci e Piccola Guardiania) con l'obbligo di apposita copertura assicurativa.
È infine attivo un servizio di portierato sociale in collaborazione con i giovani

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: I "nonni civici" dovranno effettuare attività di vigilanza scolastica, tese ad individuare e segnalare fenomeni di rischio per i giovani, oltre che svolgere azioni concrete di tutela e sicurezza e favorire l'integrazione sociale degli anziani ed il rafforzamento dei rapporti intergenerazionali, presso le strutture scolastiche dislocate sul territorio.

MODULISTICA:
Gli anziani interessati possono presentare domanda di partecipazione su apposito modello dell'Ente disponibile al link:
www.ambiton12pozzuoli.it/documenti/moduli/nonni vigili.pdf
allegando i seguenti documenti:

- Autocertificazione di non aver riportato condanne penali (su modello allegato);
- Copia documento di riconoscimento in corso di validità;
- Attestazione rilasciata dal medico di base dell'ASL da cui risulti l'idoneità psico-fisica al progetto;
- Certificato ISEE in corso di validità.

Detto incarico comprenderà un rimborso spese di € 6,50 per ogni effettiva giornata di servizio.

CONTRIBUTI ECONOMICI DIRETTI AD INTEGRAZIONE DEL REDDITO

Cos'è? Il servizio consiste nell'erogazione da parte dei comuni, singoli ed associati, di contributi economici diretti alle famiglie, ad integrazione del loro reddito complessivo, per situazioni di particolare disagio socio-economico, per il sostegno all'istituto familiare e alla scelta genitoriale. I contributi possono essere erogati sia nell'ambito di un servizio ordinario, ad integrazione del reddito delle famiglie per garantire il minimo vitale, sia straordinario, per far fronte a improvvise ed impellenti esigenze economiche che investono la famiglia, per evitare il pericolo del cronicizzarsi di situazioni di disagio.
Le modalità d'erogazione, l'entità e la tipologia dei contributi disponibili, di norma, sono definiti in un apposito regolamento d'accesso, comunale o intercomunale, e devono essere rese note alla cittadinanza con opportune ed idonee forme di comunicazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: I contributi saranno erogati nel rispetto del regolamento di accesso ai servizi.

MODULISTICA:
http://www.ambiton12pozzuoli.it/documenti/moduli/modulo%20richiesta%20contributo%20economico.docx

CONTRIBUTI ECONOMICI IN FORMA INDIRETTA

Cos'è? Il servizio prevede l'erogazione di un contributo economico in forma indiretta nell'assegnazione di buoni o assegni (carnet/voucher; carta acquisti), validi per l'acquisto diretto ed autonomo di servizi, prestazioni e/o prodotti, presso strutture accreditate e preventivamente comunicate al destinatario del contributo.
Rientrano in questo servizio anche i trasferimenti per il pagamento di rette (asili nido; servizi integrativi prima infanzia, accesso ai centri diurni, servizi semi-residenziali e residenziali).
L'erogazione del contributo si colloca nell'ambito di un progetto di intervento complessivo ed integrato con le risorse territoriali ed è volto a promuovere l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati.
Il servizio ha dunque per obiettivo quello di favorire la capacità all'autogestione e all'autonomia e contribuisce alla definizione degli standard qualitativi dei fornitori.
Le modalità d'erogazione, l'entità dei contributi e la tipologia dei contributi indiretti disponibili sono definiti nel regolamento d'accesso di Ambito.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: I contributi sono erogati a favore dei minori segnalati dai servizi sociali territoriali secondo quanto previsto dai regolamenti comunali e di ambito.
I contributi saranno utilizzati come voucher per rette scolastiche e attività di tutoraggio educativo.

MODULISTICA:
Richiesta contributo indiretto generico:
http://www.ambiton12pozzuoli.it/documenti/moduli/modulo%20richiesta%20contributo%20economico.docx

LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' (PUC)

Cos'è? Lavori di Pubblica Utilità - s'inquadrano nell'ambito di progetti di utilità pubblica (riguardano ad esempio interventi sui beni culturali, la manutenzione ambientale, i servizi alla persona, la ricerca, ecc.) e hanno un carattere temporaneo.
Tali iniziative vengono promosse dalle Amministrazioni pubbliche, tra cui gli Enti locali, e anche da soggetti economici privati, come indicati dal Ministero del Lavoro (su proposta delle Regioni e degli altri enti locali) nella legge di riferimento. L'opportunità dell'esperienza lavorativa e formativa è estesa ai lavoratori disoccupati di lungo periodo
(iscritti alle liste di collocamento da più di due anni), ai lavoratori in mobilità, ai lavoratori in cassa integrazione straordinaria, nonché ai giovani. L'impegno individuale, nell'ambito di ogni progetto di LPU, non può essere superiore ai 12 mesi, per un massimo di 20 ore settimanali e per non più di 8 ore giornaliere

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: L'intervento mira ad organizzare attività di pubblica utilità in cui saranno coinvolti nuclei beneficiari del Reddito di Cittadinanza.

CARE LEAVERS

Cos'è?
È un progetto sperimentale nazionale di accompagnamento all'autonomia rivolto ai cosiddetti "Care Leavers", ovvero ragazzi che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria (ospiti in comunità alloggio o in affido familiare). L'obiettivo è prevenire condizioni di povertà e supportare il giovane nel delicato passaggio verso la vita adulta.

Caratteristiche principali
- **Progetto Individualizzato:** Ogni giovane è affiancato da un **Tutor per l'autonomia** che lo supporta nella definizione di un percorso personalizzato.
- **Supporto Economico:** Erogazione di borse per l'autonomia finalizzate a coprire spese per la formazione, l'alloggio o le necessità quotidiane (fino ai 21 anni, estendibile ai 25 in casi specifici di completamento studi).
- **Tre Pilastri dell'Autonomia:**
    1. **Formazione e Lavoro:** Supporto nell'inserimento lavorativo e nel completamento degli studi.
    2. **Soluzioni Abitative:** Accompagnamento nella ricerca e gestione di una casa autonoma.
    3. **Inclusione Sociale:** Creazione di una rete di relazioni e partecipazione alla vita della comunità.

Destinatari
Ragazzi di età compresa tra i **18 e i 21 anni** (residenti nei comuni di Pozzuoli, Bacoli o Monte di Procida) che sono stati in carico ai servizi sociali e fuori famiglia fino alla maggiore età.

Come si accede?
L'accesso avviene tramite il **Servizio Sociale Professionale** del proprio Comune di residenza. L'assistente sociale di riferimento valuta i requisiti e avvia la procedura con l'equipe multidisciplinare dell'Ambito N12, in collaborazione con l'Operatore economico affidatario.

MODULISTICA:

https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/infanzia-e-adolescenza/focus-on/care-leavers/pagine/default
https://www.careleavers.it

PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PIS)

Cos'è? Il PIS, Pronto Intervento Sociale, intende costituire una risposta alle esigenze di razionalizzare e velocizzare gli interventi legati a situazioni di particolare gravità e urgenza che si presentino al di fuori degli orari di apertura dei servizi comunali e che abbiano le caratteristiche dell'emergenza.

Il servizio intende quindi fornire risposte immediate attraverso le seguenti funzioni:

- reperibilità telefonica per garantire un supporto primo livello;
- eventuale attivazione di secondo livello attraverso:
- attivazione e collaborazione con i servizi sociali territoriali e segretariato sociale;
- tempestivo intervento nel luogo in cui si manifesta l'emergenza;
- collaborazione con gli altri servizi di emergenza territoriale (Polizia, Carabinieri, Polizia locale, Ospedali, etc.).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: L'intervento mira ad intervenire immediatamente rispetto a situazione di disagio di cittadini dell'Ambito in collaborazione con altre istituzioni presenti sul territorio.

Numero Verde 800 006 446

CENTRO ANTIVIOLENZA

Cos'è? Sono luoghi deputati ad accogliere le donne che hanno subito violenza e/o che sono esposte alla minaccia di violenza fisica, psichica, sessuale.
I centri antiviolenza sono luoghi in cui un intendimento politico (cambiare la cultura, il discorso pubblico sulla violenza contro le donne) si unisce a una pratica di supporto e accoglienza verso le donne che intendono uscire dalla violenza.
Questi due aspetti sono intimamente legati nella metodologia sviluppata nel corso degli anni e validata via via da tutte le principali organizzazioni internazionali. Sono strutture ad indirizzo pubblico in cui le donne vengono ricevute e coinvolte in attività personali o di gruppo volte a contrastare il ruolo di vittima e a predisporre percorsi di uscita dalla violenza.
Un punto essenziale del lavoro dei centri antiviolenza è dunque la questione politica e culturale: la promozione di eventi, la formazione, la sensibilizzazione, la diffusione di buone prassi e le campagne di prevenzione sul tema della violenza contro le donne e la violazione dei loro diritti.
L'intervento è di carattere relazionale o psico-sociale, non terapeutico in senso tecnico, e viene condotto secondo i presupposti e i principi della protezione, riservatezza, del non giudizio, della complessità e responsabilità sociale.
L'accoglienza ha l'obiettivo di aprire uno spazio che consenta alla donna di parlare di sé, offrendole la possibilità di credere in se stessa.
La metodologia prevede che ogni azione (denunce, separazione, attivazione dei servizi, ecc.) venga intrapresa solo con il consenso della donna e che si lavori sempre per il suo vantaggio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Il centro dell'Ambito garantisce la presenza di figure professionali specifiche che forniscono accoglienza sia telefonica che personale, consulenza psicologica e legale, orientamento.

Il servizio opera in stretto raccordo con le Forze dell'Ordine e il Pronto Soccorso (Percorso Rosa) e prevede:

- **Consulenza Legale e Orientamento al Lavoro**: Percorsi mirati all'autonomia economica della donna.
- **Garanzia di Anonimato**: Protocolli rigidi di protezione dati e segretezza delle sedi delle case rifugio.
- **Assistenza h24**: Collegamento costante con il numero nazionale 1522.

RIFERIMENTI:
Centro Antiviolenza Pozzuoli Spazio Donna
Sito presso la sede dei Servizi sociali in via Martini - Montesciello
antiviolenzapozzuoli@gmail.com

numero di telefono 3319840148 attivo h24, collegato alla rete nazionale dell'antiviolenza.

TIROCINI FORMATIVI

Cos'è? Il tirocinio (o stage aziendale) è uno strumento formativo a disposizione di chi sta per uscire, o è da poco uscito, dalla scuola o dalla formazione professionale, nonché delle persone disoccupate inserite in progetti di orientamento e formazione.
Il tirocinio formativo o stage può svolgere concretamente due funzioni: da un lato, può essere un tirocinio di formazione, cioè di acquisizione di una determinata professionalità; dall'altro, un tirocinio di orientamento, essere, cioè, finalizzato alla scoperta delle caratteristiche fondamentali di un lavoro, per consentire allo stagista di compiere scelte consapevoli al momento del suo ingresso nel mondo del lavoro.
Il tirocinio non si configura come rapporto di lavoro e quindi non comporta la cancellazione dalle liste di collocamento. Lo stagista non ha delle responsabilità. Il suo compito è infatti quello di affiancare chi opera da tempo nell'azienda (tutor), partecipando direttamente all'attività lavorativa.
La durata massima del tirocinio è così fissata a 24 mesi – per persone portatrici di handicap.
Al termine del tirocinio, l'azienda è tenuta a certificare l'esperienza svolta. Il tirocinio deve avvenire sulla base di apposite convenzioni stipulate tra i soggetti promotori e i datori di lavoro pubblici o privati. Il tirocinante non ha diritto ad alcun compenso per la propria attività, anche se può essere convenuto diversamente dalle parti in sede di convenzione. In ogni caso, tale importo non potrà essere considerato una retribuzione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Il servizio tende a fornire alle donne vittime di violenza attraverso la proposta di percorsi di orientamento al lavoro, tirocini ed esperienze formative.

Il progetto si articola in due azioni di intervento:

1) Servizi di accoglienza e di orientamento all'inclusione socio lavorativa, della durata di 6 mesi, finalizzati alla presa in carico e all'accompagnamento delle donne vittime di violenza e alla definizione di un progetto personalizzato di inclusione sociale. I Servizi di accoglienza si terranno presso la sede del Centro Antiviolenza in Via Martini – Montereusciello

2) Attivazione di tirocini formativi/lavorativi, della durata di 12 mesi, in una delle aziende selezionate, mediante manifestazione di interesse, presenti sul territorio.

Le destinatarie del progetto sono 5 Donne, scelte tra le utenti già in carico dal Centro Antiviolenza, alle stesse verrà riconosciuta un'indennità mensile di € 400.00.

La durata complessiva del progetto è di 18 mesi, le attività programmate si inseriscono nel quadro della strategia regionale di prevenzione della violenza di genere, in attuazione della Legge Regionale 2/2011 che ha istituito i Centri Antiviolenza e del Piano Nazionale di Azione contro la Tratta ed il grave sfruttamento 2016/2018, adottato dal Consiglio dei Ministri.

POVERTÀ ESTREMA

SERVIZIO MENSA PER SENZA FISSA DIMORA

Cos'è?

Servizio mensa

Il servizio si rivolge alle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora bisognose di assistenza fisica e materiale, di pasti, consulenze mediche e psicologiche e generi di prima necessità e per l'igiene.

Housing first

Servizi di posta residenza virtuale

Il Comune, dal punto di vista pratico e in base a quanto sancito dalla circolare Istat n. 29/1992, quando riceve e la domanda d'iscrizione anagrafica da parte di un soggetto senza fissa dimora, provvede ad attribuirgli la residenza in una via fittizia, indispensabile affinché gli stessi possano chiedere documenti importanti come la carta d'identità, il permesso di soggiorno, il suo rinnovo e la tessera sanitaria.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: L'intervento mira ad intervenire rispetto a situazione di disagio di persone senza fissa dimora in collaborazione con altre istituzioni presenti sul territorio.

Numero Verde 800 006 446

HOUSING FIRST E INTERVENTI ABITATIVI D'EMERGENZA

Cos'è?
È un modello di intervento innovativo che inverte l'approccio tradizionale all'assistenza: la casa non è il traguardo finale di un percorso, ma il punto di partenza. Il servizio fornisce un alloggio immediato a individui o nuclei familiari in condizione di grave emarginazione adulta o senza dimora, affiancandoli con un supporto sociale intenso.

Caratteristiche principali
- **Accesso Diretto all'Abitazione:** Inserimento in appartamenti (non dormitori) per favorire la dignità e la stabilità.
- **Supporto Multidisciplinare:** Un'equipe segue l'utente direttamente in casa per aiutarlo nella gestione quotidiana, nella cura della salute e nella ricerca di lavoro.
- **Emergenza Abitativa:** Interventi rapidi per chi vive in strada o in strutture di fortuna, finalizzati al reinserimento sociale permanente.

Destinatari
Persone senza dimora con problemi complessi (sociali o sanitari) e nuclei familiari in condizioni di estrema deprivazione abitativa residenti nell'Ambito N12.

Come si accede?
L'accesso avviene tramite il **Servizio Sociale Professionale** del proprio Comune di residenza o tramite lo **Sportello PIS** o le unità di strada.
Essendo un servizio per emergenze complesse, il PIS effettua la prima accoglienza e attiva l'Unità Multidisciplinare dell'Ambito N12 per la valutazione del percorso abitativo.

Numero Verde 800 006 446 (PIS)

SERVIZI DI POSTA E RESIDENZA VIRTUALE

Cos'è?
Il Comune, dal punto di vista pratico e in base a quanto sancito dalla circolare Istat n. 29/1992, quando riceve e la domanda d'iscrizione anagrafica da parte di un soggetto senza fissa dimora, provvede ad attribuirgli la residenza in una via fittizia, indispensabile affinché gli stessi possano chiedere documenti importanti come la carta d'identità, il permesso di soggiorno, il suo rinnovo e la tessera sanitaria.
Un servizio fondamentale per garantire i diritti civili e sociali alle persone senza dimora.
Permette di ottenere l'iscrizione anagrafica presso un "indirizzo virtuale" (via fittizia) per poter esercitare diritti essenziali che richiedono la residenza, come il rilascio dei documenti, l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale e l'accesso ai servizi sociali.

Caratteristiche principali
- **Residenza Anagrafica Virtuale:** Iscrizione anagrafica per persone senza fissa dimora presso un indirizzo convenzionale stabilito dai comuni di Pozzuoli, Bacoli o Monte di Procida.
- **Fermo Posta:** Gestione e ritiro della corrispondenza presso uno sportello dedicato, garantendo che l'utente possa ricevere comunicazioni istituzionali, legali o sanitarie.
- **Accoglienza e Orientamento:** Lo sportello funge da primo punto di contatto per l'aggancio ai servizi di Pronto Intervento Sociale (PIS).

Destinatari
Cittadini senza dimora effettivamente gravitanti sul territorio dell'Ambito N12 che necessitano di regolarizzare la propria posizione anagrafica.

Come si accede?
L'accesso avviene tramite il **Servizio Sociale Professionale** del proprio Comune di residenza o tramite lo **Sportello PIS** o le unità di strada.
Essendo un servizio per emergenze complesse, il PIS effettua la prima accoglienza, verifica la condizione di "senza dimora" e avvia l'iter con l'Ufficio Anagrafe del Comune competente per l'iscrizione nella via fittizia (residenza virtuale) e l'attivazione del servizio di fermo posta.

Numero Verde 800 006 446 (PIS)

POZZUOLI BACOLI MONTE DI PROCIDA

Comune capofila Pozzuoli

Comuni di Bacoli - Monte Di Procida

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DI RECLAMI E DISSERVIZI

Al Coordinatore dell'Ufficio di Piano
Ambito Territoriale N12
Via Quinto Fabio Massimo
Pozzuoli (NA)

Il/La sottoscritto/a (nome)_____(cognome)_____

Nato/a il_____a_____residente a_____

In Via_____n._____cap_____

Tel_____e-mail_____

Intende presentare il seguente reclamo:

motivo_____
_____
_____percezione del disagio avuto_____
_____
_____cosa si sarebbe aspettato da parte della struttura_____
_____
_____
_____
suggerimenti per evitare che l'evento si ripeta_____
_____
_____

Allega inoltre:

_____
_____
_____

*Data*_____

Firma

_____

(Sezione di competenza dell'operatore che accoglie il reclamo, da riconsegnare all'utenza)

Ricevuto il _____*da (firma)*_____

Servizi Sociali Pozzuoli - Ambito N12

QUESTIONARIO PER LA RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEI CITTADINI E DEGLI UTENTI PER LE ATTIVITÀ E I SERVIZI EROGATI

(*Informazioni trattate ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio*)

La tua opinione è importante per migliorare continuamente i nostri servizi.

Ti invitiamo a compilare il questionario online, accessibile tramite il QR code oppure al seguente link:

https://forms.cloud.microsoft/e/fDpSn08kKa?origin=lprLink

La compilazione è semplice, veloce e anonima.